

Trattamento cognitivo comportamentale e reinserimento sociale in favore di Luca, adulto con disturbo dello spettro autistico con gravi problematiche comportamentali, aggravatesi durante il lockdown

Dott.ssa Paola Federica Di Franco
Psicologa

Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale



Il disturbo dello spettro autistico, pur essendo in alcuni casi caratterizzato da un buon livello cognitivo e da discrete competenze inerenti il funzionamento globale della persona, spesso presenta determinate problematiche comportamentali che in adolescenza raggiungono un'entità tale da renderne estremamente difficile la gestione nel contesto socio-familiare. A ciò si aggiungono le difficoltà legate alla mancanza di transizione nel passaggio dalla NPIA alla PSICHIATRIA una volta compiuti i 18 anni. Sono questi ragazzi che paradossalmente hanno più risentito delle conseguenze dell'ultimo lockdown.

Scopo del presente lavoro è illustrare la fase di assessment, l'impostazione e l'attuazione del trattamento secondo il modello cognitivo-comportamentale di un adolescente di 19 anni, con disturbo dello spettro autistico HF e gravi problematiche comportamentali.

Luca presentava marcate problematiche sul piano comportamentale: ossessioni e manifestazioni aggressive, che rendevano difficile la gestione del ragazzo in famiglia, soprattutto successivamente al periodo di assenza totale di ogni risorsa sul piano integrativo e sociale, causata dal lockdown dell'ultimo anno.

Lo studio ha preso in considerazione: i presupposti per il trattamento (livello di motivazione e collaborazione della famiglia); l'esordio, l'evoluzione e le variabili legate al problema; il funzionamento autonomo, livello cognitivo, competenze emotivo-relazionali e un'area di interesse e competenza rappresentata da una spiccata indole artistica e motivazione a dipingere.

Il trattamento è attualmente nella fase di follow up ed ha previsto in 6 mesi di intervento l'attuazione di un programma globale che ha incluso, oltre ad un intervento cognitivo-comportamentale con definizione di un progetto educativo-riabilitativo, un programma di supporto alla famiglia sia in termini di sostegno che di sedute di parent training.

Modalità operative e fasi:

La prima fase ha incluso l'osservazione sistematica, la somministrazione di Test (TTAP, SVAP), Analisi Funzionale e diario dei comportamenti problema; creazione di una base-line.

Successivamente per il trattamento, è stato previsto l'uso di un Contratto Educativo, basato sulla token-economy, adottando i rinforzi in risposta ai comportamenti bersaglio del trattamento. Questo ha previsto anche l'utilizzo di strategie tipiche della Teoria della Mente, finalizzate all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del problema; Role Playing e sedute di rilassamento in apposito ambiente strutturato multisensoriale.

Si è inoltre strutturato un programma quotidiano di partecipazione a laboratorio d'arte, con produzione di opere presentate poi alle mostre organizzate da associazioni culturali del territorio, e si sono sperimentati i primi rientri a casa, guidando i genitori all'applicazione delle strategie educative condivise, attraverso interventi educativi attuati a domicilio.

Al termine del trattamento, si sono rilevati: riduzione significativa delle condotte eteroaggressive; riduzione delle ossessioni; reinserimento in attività praticate con un familiare, inserimento in attività a carattere integrativo, esterne al contesto familiare.



Alcune opere di Luca

Metodologia

Abbiamo attuato un intervento globale, con strategie cognitivo-comportamentali che si è sviluppato in fasi:

- I Fase: Baseline dei comportamenti aggressivi e ossessivi;
- II Fase: Osservazione, somministrazione test, Analisi Funzionale dei comportamenti problema in regime residenziale;
- III Fase: Trattamento (Token Economy attraverso un Contratto Educativo);
- IV Fase: Re-test e trasferimento dell'intervento in ambiente familiare

Obiettivi

- 1) Riduzione dell'aggressività;
- 2) Gestione dell'ansia
- 3) Decremento delle condotte ossessive
- 4) Potenziamiento abilità integrative
- 5) Acquisizione strategie da parte della famiglia



Grafico 1

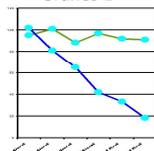


Grafico 2

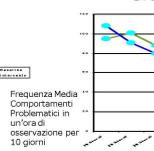
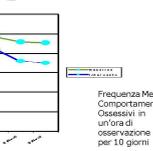


Grafico 3



Conclusioni:

Come si evince dal grafico 1, rispetto alla baseline si registra una significativa riduzione dei comportamenti problematici, specie quando le sue richieste non sono accolte dalle sue figure di riferimento.

Invece il grafico 2 descrive l'andamento dei suoi comportamenti ossessivi - comprendenti la richiesta d'oggetti vari-, che se è vero che sono diminuiti, a tuttora permangono ancora. Tuttavia, il rifiuto da parte dei genitori delle sue richieste, non ha più comportato crisi aggressive da parte di Luca.

Il grafico 3, rispecchia invece il tempo in cui L., è stato impegnato durante una singola sessione di apprendimento. Abbiamo assistito ad un significativo aumento del tempo in cui L., era impegnato in un particolare compito, in particolare in laboratorio d'arte.

L'intervento è attualmente in essere e prevede, in futuro, la definizione di un PTRI (Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale) sostenuto da Budget di Cura e da attuare sul territorio di residenza di Luca

